



COMUNE DI GENOVA

151 2 0 - DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE RETI GAS E TUTELA
RISORSE ESSENZIALI

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2011-304 DATA 25/07/2011

**OGGETTO: SISTEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI COSTITUITI
DA IMBALLAGGI DI CARTONE E CONTENITORI IN VETRO, NEL CENTRO
STORICO DEL COMUNE DI GENOVA**

25/07/2011	Il Sindaco
	[Marta Vincenzi]



COMUNE DI GENOVA

151 2 0 - DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE RETI GAS E TUTELA
RISORSE ESSENZIALI
Schema Provvedimento N. 2011-POS-4 del 12/07/2011

ORDINANZA/PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

OGGETTO: SISTEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI COSTITUITI DA IMBALLAGGI DI CARTONE E CONTENITORI IN VETRO, NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI GENOVA

Su proposta dell'Assessore al Ciclo dei Rifiuti, Carlo Senesi

Premesso che :

- le Direttive comunitarie e le leggi nazionali impongono alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione di iniziative nel campo dei rifiuti volte alla loro prevenzione, riduzione, recupero e riciclaggio;
- il D.Lgs. n.152/2006 all'art.205 prevede di raggiungere in ogni ambito territoriale ottimale i seguenti obiettivi di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti prodotti:
 - almeno il 35% entro il 31.12.2006
 - almeno il 45% entro il 31.12.2008
 - almeno il 65 % entro il 31.12.2012
- il suddetto Decreto Legislativo prevede l'obbligo di raggiungere le percentuali totali di raccolta differenziata di cui sopra anche in riferimento ai rifiuti di imballaggio secondari e terziari;
- all'art.219 il D.Lgs. n.152/2006, nel dettare i criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio, incentiva lo sviluppo della raccolta differenziata di tali rifiuti, in particolare il riciclaggio ed il recupero di materia prima;
- all'art.221 comma 1 il D.Lgs. n.152/2006 individua nei produttori e negli utilizzatori i responsabili della corretta gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi generati dal consumo dei loro prodotti, adempiendo alla raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio;
- all'art.221 comma 4 il D.Lgs. n.152/2006 prevede la possibilità per gli utilizzatori di conferire gli imballaggi usati secondari e terziari e i rifiuti di imballaggio secondari e terziari

al servizio pubblico, nei limiti derivanti dai criteri determinati ai sensi dell'articolo 195, comma 2, lettera e);

- all'art.222 comma 1 il D.Lgs. n. 152/2006 pone a carico della Pubblica Amministrazione l'obbligo di organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo da consentire al consumatore di conferire al servizio pubblico i rifiuti di imballaggi selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti di imballaggio, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e garantendo la copertura omogenea del territorio in ciascun ambito territoriale ottimale, tenuto conto del contesto geografico ;
- all'art.226 comma 1 il D.Lgs. n. 152/2006 vieta l'immissione in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati ad eccezione degli scarti derivanti da operazioni di selezione - riciclo e recupero dei rifiuti da imballaggio;
- all'art.226 comma 2 il D.Lgs. n. 152/2006 vieta l'immissione, nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati, degli imballaggi terziari e di quelli secondari non restituiti all'utilizzatore dal commerciante al dettaglio, consentendone il conferimento al servizio pubblico solo in raccolta differenziata, ove la stessa sia stata attivata;

Considerato che:

- il vigente Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani (D.C.C. n.80/2000, modificata da D.C.C. n. 31/2010) prevede all'articolo 22 diversi sistemi di raccolta differenziata, stabilendo altresì che le diverse modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata saranno definite favorendo quelle tecniche che permettano di incrementare le rese e la qualità dei materiali e contenere i costi di gestione;
- all'art.20 promuove la raccolta differenziata anche dei rifiuti di imballaggio per determinate categorie merceologiche individuate all'art.21 dello stesso regolamento, da attuarsi in accordo con il Gestore del servizio;
- all'art.22 prevede che, ove è attivato il servizio di raccolta differenziata, diviene obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte;

Preso atto altresì, che il succitato regolamento prevede di stabilire modalità di attuazione del servizio di raccolta differenziata, mediante adozione di apposite Ordinanze sindacali;

Considerato che il sistema di raccolta differenziata deve ispirarsi a criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, tenendo conto delle specificità del territorio cittadino;

Vista la precedente ordinanza n. 575/2001 con la quale è stato istituito, in accordo con il Gestore del servizio, un sistema integrativo di raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi in cartone ed i contenitori in vetro derivanti dalle attività operanti nel Centro Storico di Genova;

Visto che il Comune di Genova non ha ancora raggiunto le percentuali di raccolta differenziata previste, comportando ciò anche una ricaduta dal punto di vista economico dovuta alla penalizzazione prevista dalla Legge Regionale n.23/2007;

Considerato che frequentemente gli imballaggi, costituiti da cartone e da contenitori in vetro derivanti dalle attività commerciali, vengono conferiti, in violazione alle normative vigenti, all'interno ed in prossimità dei cassonetti per i rifiuti solidi urbani, disordinatamente ed in qualunque ora della giornata, creando problemi di decoro e di igiene;

Ritenuto opportuno apportare un riordino nella materia, abrogando la precedente ordinanza sindacale ed approvando il presente provvedimento che prevede quale sistema integrativo di raccolta differenziata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in cartone ed in vetro la raccolta "porta a porta" di tali rifiuti prodotti dagli esercenti operanti nel Centro Storico delimitato nel suo perimetro dalle seguenti vie:

Via Roma (esclusa) – Salita Santa Caterina (inclusa) – Piazza Fontane Marose (inclusa) – Via Garibaldi (inclusa) – Piazza della Meridiana (inclusa) – Via Cairoli (inclusa) – Largo della Zecca (esclusa) – Via P. Bensa (esclusa) – Piazza della Nunziata (esclusa) – Via Balbi (inclusa) – Salita S.Giovanni di Prè (inclusa) – Piazza della Commenda (esclusa) – Via Gramsci (esclusa) – Via di Sottoripa (esclusa) – Via Frate Olivero (esclusa) – Piazza della Raibetta (esclusa) – Via Turati (esclusa) – Piazza Cavour (esclusa) – Corso M.Quadrio (esclusa) – Via della Marina (inclusa) – Via G.D'Annunzio (esclusa) – Piazza Dante (esclusa) – Vico Dritto Ponticello (inclusa) – Piani di Sant'Andrea (inclusa) – Via Porta Soprana (inclusa) – Via Cardinale Boetto (inclusa) – Piazza De Ferrari (esclusa).

Atteso che il personale incaricato di AMIU Genova spa, Gestore del Servizio, effettuerà la raccolta "porta a porta" di cui trattasi durante l'orario di apertura degli esercizi operanti entro i percorsi di raccolta sopra definiti, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 da lunedì a sabato ad esclusione dei giorni festivi.

Visti:

- il D.Lgs.152/2066 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.267/2000;
- il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione C.C.80/2000 , modificata con D.C.C. n.31/2010;

D I S P O N E

v per le motivazioni sopra espresse:

v

- di abrogare la precedente ordinanza sindacale n. 575/2001

v

- di approvare, in accordo con il Gestore del Servizio, il sistema integrativo di raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi usati secondari e terziari e dei ri-

fiuti di imballaggio secondari e terziari in cartone e vetro, derivanti dalle attività operanti nel territorio del Centro Storico del Comune di Genova , delimitato nel suo perimetro dalle seguenti vie:

Via Roma (esclusa) – Salita Santa Caterina (inclusa) – Piazza Fontane Marose (inclusa) – Via Garibaldi (inclusa) – Piazza della Meridiana (inclusa) – Via Cairoli (inclusa) – Largo della Zecca (esclusa) – Via P. Bensa (esclusa) – Piazza della Nunziata (esclusa) – Via Balbi (inclusa) – Salita S.Giovanni di Prè (inclusa) – Piazza della Commenda (esclusa) – Via Gramsci (esclusa) – Via di Sottoripa (esclusa) – Via Frate Olivero (esclusa) – Piazza della Raibetta (esclusa) – Via Turati (esclusa) – Piazza Cavour (esclusa) – Corso M.Quadrio (esclusa) – Via della Marina (inclusa) – Via G.D’Annunzio (esclusa) – Piazza Dante (esclusa) – Vico Dritto Ponticello (inclusa) – Piani di Sant’Andrea (inclusa) – Via Porta Soprana (inclusa) – Via Cardinale Boetto (inclusa) – Piazza De Ferrari (esclusa).

- di approvare che personale incaricato di AMIU Genova spa, Gestore del Servizio, effettuerà la raccolta “porta a porta” di cui trattasi durante l’orario di apertura degli esercizi operanti entro i percorsi di raccolta sopra definiti, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 da lunedì a sabato ad esclusione dei giorni festivi.

v

ORDINA

Agli esercenti operanti entro i percorsi di raccolta di cui sopra – qualora non provvedano altrimenti attraverso centri di recupero – di raccogliere durante l’orario di apertura i rifiuti derivanti dalla loro attività – costituiti da imballaggi in cartone e da contenitori in vetro con esclusione di altri materiali – piegati e sistemati in modo da ridurre il volume – all’interno dei rispettivi esercizi, al piano strada ed in corrispondenza dell’entrata;

AVVERTE

Il conferimento in difformità alle modalità di cui al presente provvedimento è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 226 comma 2 e 255 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., fatto salvo che il fatto costituisca reato ai sensi dello stesso Decreto Legislativo, o sanzione espressamente prevista dal vigente Regolamento Comunale sui rifiuti.

RICHIAMA

il Gestore all’integrale osservanza del regolamento della gestione dei rifiuti, in particolare dell’articolo 21 in merito all’obbligo del conferimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato ai consorzi di filiera e a centri autorizzati per il loro recupero.

MANDA

- all’Albo Pretorio per l’affissione;

- al Corpo di Polizia Municipale ed agli Agenti di Polizia Amministrativa dell'A.M.I.U. per il controllo in merito all'osservanza del presente provvedimento;
- all'A.M.I.U. Genova spa, per l'attuazione del servizio con le modalità indicate nel presente provvedimento e per un'adeguata divulgazione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19 del regolamento comunale n.80/2000 mediante una campagna informativa dedicata, anche attraverso i mezzi di informazione e avvisi affissi nei portoni degli edifici e degli esercizi commerciali;
- alle Associazioni di categoria interessate per opportuna conoscenza e adeguata divulgazione ai propri associati;

LA SINDACO
Marta Vincenzi